

Tommaso Guardati
'Masuccio Salernitano'

*Enrico d'Aragona marchese di Gerace
(Tommaso Guardati 'Masuccio
Salernitano', Novellino, XLV)*

Basilicata University Press

—

Digital Humanities

Edizioni e data-bases digitali

sotto la direzione di Fulvio Delle Donne

Tommaso Guardati
'Masuccio Salernitano'

*Enrico d'Aragona marchese di Gerace
(Tommaso Guardati 'Masuccio
Salernitano', Novellino, XLV)*

1476

NOVELLA XLV

ARGOMENTO

Uno Scolaro Castigliano passando in Bologna se innamora in Avignone, e per godere con la donna per patto le dà mille ducati: doppo pentito se parte; abbattese col marito, e non conoscendolo gli racconta el fatto: comprende essere stata la moglie: con arte fa retornare il Scolare in Avignone, fagli restituire li danari, ammazza la moglie, e al Scolaro fa onori e doni assai.

A LO ILLUSTRISSIMO SIGNORE DON ENRICO DE ARAGONA

ESORDIO

Suolsi spesse volte, illustrissimo mio Signore, tra volgari uno cotale proverbio usare, ogni promessa è debito; e se ciò è vero, che essere vero manifestamente appare, ogni ragione e ogni onestà vole che ciascuno debitore debbia come prima può a colui che ha promesso soddisfare. Dunque rammentandome d'una mia promessa, avermete de una de mie novelle fatto volontario debitore, ho preso per partito con la presente tale onerosa soma da li faticati mei omeri discarcare: per la quale, oltre la mia disobbligatione, senterai una singulare magnificentia e grandissima liberalità usata per un cavaliere francese verso un nobile giovinetto castigliano; quale ancora che tale virtuosa operatione non dubito sarà da molti molto mirabilmente commendata, me persuado che ad alcuni el predicarla sarà più facile che essendo in sul fatto non sarà a loro el mandarlo ad effetto. Vale.